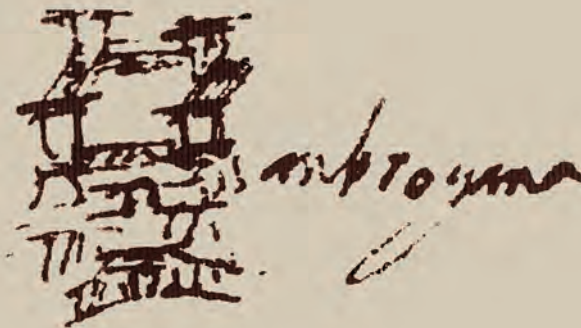


Il processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, che ha preso forma nell'ambito del passaggio di competenze in tema di sanità penitenziaria dallo Stato alle Regioni, sembra giunto a un momento decisivo, essendo prevista per il 31 marzo prossimo la chiusura definitiva di tali strutture. Governo e Regioni hanno lavorato in questi anni per individuare modalità alternative di gestione del disagio psichiatrico che dà luogo a pericolosità sociale, nella prospettiva di privilegiare l'aspetto medico, e di riservare le misure di sicurezza detentive a quei casi residuali che non sia possibile prendere in carico altrimenti. Il Garante per i diritti dei detenuti della Regione Toscana, insieme con l'Associazione di Volontariato Penitenziario di Firenze, ha voluto dare il proprio contributo alla definizione di questo processo, attraverso un'indagine sulla popolazione internata nell'OPG di Montelupo Fiorentino. La ricerca ha analizzato i fascicoli degli internati presenti in OPG all'8 Novembre 2014 e i nuovi ingressi fino al 31 Dicembre 2014. Si è cercato di mettere in evidenza, oltre alle caratteristiche generali della popolazione detenuta, gli elementi della presa in carico da parte dei servizi sociali, i meccanismi di proroga delle misure di sicurezza, la durata della permanenza in OPG alla luce dei nuovi limiti di legge. I risultati mostrano un quadro in cui vi sono ampi spazi per un intervento che vada nella direzione del reinserimento sul territorio dei soggetti autori di reato con sofferenza psichica, attraverso una presa in carico effettiva da parte dei Dipartimenti di salute mentale, e un ruolo veramente residuale delle nuove strutture per l'esecuzione di sicurezza (REMS), che sostituiranno l'OPG.

Il Governo ha da poche settimane presentato la sua Seconda relazione trimestrale al parlamento sul programma di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ai sensi della Legge 30 maggio 2014 n. 81. La relazione segna lo stato dell'arte e i passi mancanti verso l'obiettivo della chiusura degli OPG entro il 31 marzo 2015. Passaggi fondamentali saranno: dimettere entro tale data i soggetti dichiarati dimissibili e prenderli in carico da parte dei Dipartimenti di salute mentale (DSM) delle regioni, nonché accogliere e assistere i soggetti non dimissibili in strutture residenziali (REMS), conformi a criteri definiti con DM 1° ottobre 2012. Alcune regioni sono in grado di accogliere i non dimissibili nelle nuove strutture già da aprile prossimo, mentre altre ricorreranno a strutture provvisorie. Emerge il dato nazionale del calo delle presenze: da 880 al 31 gennaio 2014 a 761 al 30 novembre 2014.



Seminario

OPG addio, *per sempre*

Firenze, 4 marzo 2015, ore 9.30/17.30

Consiglio regionale della Toscana
Palazzo Bastogi, Salone delle Feste - Via Cavour, 18



Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Toscana

Associazione Volontariato Penitenziario Onlus



La società della ragione

stopopg



Garante regionale per i diritti dei detenuti - Regione Toscana
Associazione Volontariato Penitenziario Onlus
Fondazione Giovanni Michelucci
Società della Ragione
Stop OPG

Informazioni presso Segreteria Garante

Emanuela Masolini: 055 238 7806 - e.masolini@consiglio.regione.toscana.it

Katia Poneti: 055 238 7814 - k.poneti@consiglio.regione.toscana.it

Fabio Pratesi: 055 238 7802 - f.pratesi@consiglio.regione.toscana.it

Ore 9.30: Inizio dei lavori

Saluti

Alberto Monaci
Presidente del Consiglio regionale della Toscana
Enrico Rossi
Presidente della Giunta regionale della Toscana

Introduzione

Franco Corleone
Garante regionale dei diritti dei detenuti della Toscana

ore 10,15: Presentazione dei risultati della ricerca: "Il quadro della popolazione internata a Montelupo"

A cura dell'Associazione Volontariato Penitenziario Onlus

Gruppo di ricerca:

Evelin Tavormina – *Associazione Volontariato Penitenziario*

Saverio Migliori – *Fondazione Giovanni Michelucci*

Katia Poneti – *Ufficio Garante regionale*

Marianna Storri – *Fondazione Giovanni Michelucci*

Contributi di:

Vito D'Anza – *Direttore DSM 3 di Pistoia*

Antonella Tuoni – *Direttrice OPG di Montelupo Fiorentino*

Franco Maisto – *Presidente Tribunale di Sorveglianza di Bologna*

ore 11,45: La Relazione del Governo al Parlamento sul programma di superamento degli OPG

Mauro Palma – *Vice capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria*

Antonella Calcaterra – *Avvocato*

Stefano Cecconi – *Coordinatore della Campagna "Stop OPG"*

Giovanna Del Giudice – *Psichiatra e Presidente Conferenza Basaglia*

Ore 13.00: Le scelte impegnative della Regione Toscana

Luigi Marroni

Assessore al Diritto alla salute della Regione Toscana

Ore 13.30: Buffet

Ore 14.30: Ripresa dei lavori

Tavola rotonda:

Chiusura dell'OPG , strutture territoriali e REMS

Cesare Bondioli

Centro Franco Basaglia di Arezzo - Responsabile carcere e OPG di Psichiatria Democratica

Antonietta Fiorillo

Presidente Tribunale di Sorveglianza di Firenze

Valtere Giovannini

Direttore Generale Assessorato al Diritto alla Salute della Regione Toscana

Franco Scarpa

Psichiatra - Direttore UOC Salute in carcere USL 11 Toscana

Simone Siliani

Ufficio della Presidenza della Regione Toscana

Emilio Santoro

Università degli Studi di Firenze

ore 16,00: Villa dell'Ambrogiana: l'oggetto del desiderio

Corrado Marcetti

Fondazione Giovanni Michelucci

Carmelo Cantone

Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria

Ore 17.00: Conclusioni

Franco Corleone

Garante regionale dei diritti dei detenuti della Toscana

E' stato invitato a partecipare ai lavori Vito De Filippo, Sottosegretario di Stato al Ministero della Salute.